

Giovanna Borruso nasce a Palermo.

Vincitrice di numerosi concorsi pianistici nazionali e internazionali intraprende giovanissima la sua attività concertistica da solista e in formazioni cameristiche per importanti stagioni sia in Italia che all'Estero riscuotendo successi di pubblico e di critica.

Nel 2009, appena venticinquenne, debutta alla Carnegie Hall di New York (Stern Auditorium - Perelman Stage) eseguendo il Concerto n. 2 di Beethoven con la New England Symphonic Ensemble sotto la direzione di John Rutter. Nel suo repertorio prevalentemente classico si nota anche una particolare attenzione per la riscoperta di autori poco suonati del repertorio italiano come il Concerto n. 1 di Salieri eseguito per la Fondazione S. Cecilia alla XXIII edizione del Festival di Portogruaro sotto la direzione di Claire Gibault; la Fantasia per pianoforte e archi di Ghedini eseguita nella Stagione dell'Orchestra da Camera Fiorentina per la settimana del "Genio Fiorentino"; il Concerto per pianoforte e archi in re minore di Busoni eseguito con l'Orchestra da Camera "Accademia XXI" diretta da Giuseppe Cataldo in occasione delle celebrazioni del 400° del Conservatorio di musica di Palermo.

Nell'aprile 2026 per la casa discografica "Daphne Music" è uscito l'album "Nostalgia - Take One" con musiche per pianoforte di Norino Buogo.

Giovanna Borruso inizia lo studio del pianoforte con la madre Patrizia Pitrolo. Si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio della propria città con Antonio Sottile.

Si perfeziona con Maria Tipo e Pietro De Maria ai corsi triennali di perfezionamento della Scuola di Musica di Fiesole.

Dal 2010 si dedica anche all'attività didattica e attualmente è titolare della cattedra di pianoforte principale presso il Conservatorio di musica "A. Scarlatti" già "V. Bellini" di Palermo.